

[Zagabria, 29 luglio 2001](#) (un click e torna all'indice dei comunicati)

Strepitoso De Nicolo agli Europei di Zagabria conquista il titolo di carabina libera a terra !

La straordinaria escalation del tiro a segno italiano trova l'ennesima conferma ai Campionati Europei per le specialità a fuoco in svolgimento a Zagabria. Marco De Nicolo, finanziere di Legnano, 25 anni a settembre, ha conquistato quest'oggi il primo titolo continentale della sua ancor brevissima carriera vincendo la gara di carabina libera a terra, al termine di una finale appassionante che lo ha visto tener testa a tutti i più forti specialisti dell'arma lunga. Con il punteggio finale di 700.5 De Nicolo ha peraltro stabilito il nuovo record italiano di finale.

Alfiere di questa Italia che ha imparato a vincere anche nella carabina pur senza diminuire il proprio rendimento nella pistola (infatti a marzo Di Donna aveva riconquistato la corona europea a Pontevedra), e ben introdotto in questi Campionati dal bronzo della squadra juniores maschile nella stessa specialità a terra, De Nicolo ha trovato la gara della vita concludendo i 60 colpi preliminari con il miglior risultato assoluto, 598, ma con uno stuolo di rivali qualificatissimi racchiusi nel fazzoletto di appena due punti.

In finale De Nicolo ha dunque avuto il suo da fare, ma non ha mai mollato la posizione di testa colpendo sempre il dieci – a parte il sesto colpo, 9.7 – e chiudendo al decimo in grande stile (10.7). Alle sue spalle grandissimi nomi come lo sloveno Debevec e lo svedese Edman che dopo spareggio ha portato via il bronzo al bielorusso Martynau. Al contrario il fuoriclasse slovacco Gonci si è ritrovato addirittura fuori dal podio.

“Sono ovviamente felicissimo – ha dichiarato De Nicolo – anche perché questa è la specialità che amo di più fra le tre che pratico. L'eccellente prova che riuscì a fornire a Sidney nella mia prima Olimpiade (10, n.d.r.) mi convinse che avrei potuto fare grandi cose. E finalmente eccomi qui”.

L'atleta delle Fiamme Gialle è figlio d'arte (il padre Angelo gareggia ancora, e più di una volta ai Campionati Italiani è capitato che padre e figlio si siano trovati rivali) e in carabina libera a terra quest'anno aveva già centrato un argento in Coppa del Mondo a Milano. Nella stessa specialità si ricorda il suo bronzo a squadre (con Vitobello e Facheris) ai Mondiali di Barcellona '98. In carabina ad aria compressa le sue migliori performances corrispondono alla vittoria in Coppa del Mondo a L'Havana nel '97 ed al nono posto ai Mondiali di Barcellona '98.

Qui a Zagabria la squadra italiana si è piazzata sesta; Paolo Montaguti si è classificato 23esimo (593), più indietro Facheris. Un grande giorno per la squadra italiana: e domani, lunedì, la pistola libera con Di Donna, Fait e Ranno che promettono altre soddisfazioni.

Risultati – Carabina libera a terra uomini: 1. Marco De Nicolo (ITA) 598+102.5=700.5; 2. Rajmond Debevec (SLO) 597+102.8=699.8 ; 3. Jonas Edman (SWE) 596+103.6=699.6; 23. Paolo Montaguti (ITA) 593; 53: Roberto Facheris (ITA) 585.